

pompe del pozzo della villa comunale, che alimenta l'Isola si è verificato il 25 settembre scorso per il quinto giorno i residenti sono rimasti all'asciutto. Molti esercizi commerciali hanno chiuso per mancanza di acqua. Le casse per la manutenzione delle pompe sono state trovate vuote. I tecnici dell'azienda di servizio hanno detto che il primo avviso ufficiale del Comune sul

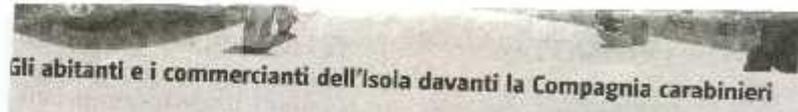
**CASE POPOLARI.** L'alloggio di Giuseppina Urzi, 78 anni, fra l'altro è anche umido. L'Ist

## IACP, per colpa di condomini morosi

... «Senza acqua e costretta a dovermi spostare a casa di mia figlia per potermi lavare». È quanto denuncia Giuseppina Urzi, 78 anni, residente in una delle case popolari di via Italia 103, di proprietà dello IACP. La sua abitazione dove è assegnataria dal 1983, non riceve l'acqua per la morosità di alcuni abitanti del condominio. Giuseppina Urzi vive da sola ed è intenzionata a portare avanti la sua battaglia per ottenere il ripristino dell'erogazione idrica corrente e interventi strutturali alla sua abitazione. «Per questa situazione mi trovo senza acqua in cucina ed in bagno ormai da diversi mesi - dice la donna - è

una condizione invivibile perché devo spostarmi durante la settimana da mia figlia che abita fuori città per riuscire a lavarmi. Tutto questo è inaccettabile, considerato che io insieme ad altri quattro condomini paghiamo regolarmente quanto dovuto all'Istituto autonomo case popolari che più volte è stato sollecitato senza darci una risposta in merito». Ma Urzi che vive con una pensione di appena 600 euro, ha anche mostrato le numerose macchie di umidità presenti nella sua abitazione, dovute alle frequenti infiltrazioni. «Ci sono alcune stanze dove l'umidità è visibile - dice la donna - oltre questo sono impossibilitata

per ragioni di sicurezza ad affacciarmi perché si sono verificati casi di distacchi di parti di intonaco dai balconi. Chiedo che vengano effettuate le opere necessarie per la mia incolumità». La situazione che resta pesante è stata evidenziata dal segretario provinciale del Sunia, il sindacato unitario degli inquilini ed assegnatari della Cgil, Salvatore Zanghì. «Siamo disponibili ad avviare un confronto con i dirigenti dello IACP - dice il sindacalista - per affrontare il tema dell'autogestione degli appartamenti da parte dei condomini e vorremmo conoscere quali sono gli interventi previsti dall'Istituto autonomo case



Gli abitanti e i commercianti dell'isola davanti la Compagnia carabinieri

«... il momento che prenda il-  
ualmente atto dei propri limiti e si  
faccia da parte».

(CASA) CETTINA SARACENO

tituto autonomo: «Abbiamo avviato le gare per l'affidamento degli interventi»

# casalinga senza acqua



Giuseppina Urzi nel bagno del suo appartamento mostra i rubinetti asciutti

popolari sul proprio patrimonio abi-  
tativo ed allo stesso tempo sapere an-  
che cosa intende approntare l'ammi-  
nistrazione comunale sulle abitazio-  
ni di sua proprietà, ricordando che in  
città ci sono circa settecento famiglie  
che vivono in questi alloggi con un  
reddito percepito che è inferiore a 15  
mila euro, con situazioni veramente  
critiche dovute alla carenza di lavoro  
che rende impossibile il pagamento  
del canone dovuto, aumentando le  
percentuali di morosità».

Da parte dell'Istituto autonomo  
case popolari, contattato, è stato spe-  
cificato che «è a conoscenza della  
problematica che riguarda le due pa-  
lazzine in questione e che sono state  
avviate le gare per l'affidamento degli  
interventi ed a breve si giungerà a so-  
luzione». (VICCHI)